



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n.

OGGETTO: AQUILEIA (UD) – Museo Archeologico Nazionale.
Progetto di completamento dei lavori di adeguamento e rinnovamento dell'allestimento.
Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10 della L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), annualità 2019 e 2020.
CAP. 8099 - A.F. 2019.
CUP F33J20000000001
CIG Z063102AB6

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 337 del 4 maggio 2020, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.*;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;

VISTA la legge n. 120 di data 11 settembre 2020 di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;

VISTE le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017 con delibera n. 1097 del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate con delibera n. 636 del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 10 luglio 2019 seguito dell’entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO il decreto ministeriale 2 dicembre 2016 che approva il *Piano strategico Grandi progetti Beni Culturali*, ai sensi del comma 1 dell’art. 7 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (finanziato ai sensi dell’art. 1, comma 337, legge 208/2015), *Completamento Musei di rilevante interesse nazionale, intervento Nuovi allestimenti e nuove strutture per servizi al pubblico nel Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, Regione Friuli Venezia Giulia*;

CONSIDERATO che in data 3 agosto 2018 è stato inaugurato il nuovo allestimento del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, che ha riguardato il piano terra e il primo piano dell’edificio principale di Villa Cassis Faraone - oltre al nuovo corpo vetrato esterno di accoglienza al pubblico, biglietteria e bookshop - che è stato riorganizzato secondo un nuovo criterio espositivo completamente rinnovato e finalizzato a offrire a tutti i visitatori secondo il principio di massima accessibilità anche culturale un più coinvolgente percorso di carattere squisitamente narrativo, in grado di offrire una maggiore gratificazione al visitatore e consentire una maggiore comprensione della realtà storica e del vissuto quotidiano individuale e pubblico della città romana di Aquileia;

VISTA l’assegnazione al Polo museale del Friuli Venezia Giulia della ulteriore somma di Euro 450.000,00 per l’*Adeguamento, aggiornamento e riorganizzazione dell’allestimento del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia* come da Circolare ministeriale della Direzione Generale Bilancio del 9 luglio 2019, n. 57, e da Circolare ministeriale della Direzione Generale Bilancio del 10 luglio 2019, n. 58, in riferimento al decreto ministeriale del 4 giugno 2019, *Programmazione finanziata ai sensi dell’art. 1, commi 9 e 10 della L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), annualità 2019 e 2020*, da destinare al completamento dell’intervento di riallestimento della sede del Museo archeologico nazionale di Aquileia;

CONSIDERATO che l’Amministrazione, al fine di disporre di una progettazione unitaria che consentisse il raggiungimento degli obiettivi di completezza, organicità, sistematicità, fruibilità e accessibilità anche culturale sopra evidenziati, ha affidato con trattativa MEPA n. 999287, prot. 1523 del 02.08.2019, il servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell’allestimento del secondo piano del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia e di direzione dei lavori all’arch. Giovanni Tortelli, in seguito all’esito negativo dell’interpello all’interno dell’Amministrazione prot. n. 1282 del 28 giugno 2019, esteso agli altri istituti del Ministero per i beni e le attività culturali presenti sul territorio regionale, per verificare la presenza di una figura idonea rivestire il ruolo di progettista per i lavori di riallestimento del secondo piano del museo e per la predisposizione dei supporti del percorso tattile e per l’ufficio di direzione lavori;

ATTESO che tale affidamento ha inteso rispondere alla necessità che l’intervento di adeguamento e rinnovamento dell’allestimento del secondo piano si ponga in continuità con il precedente intervento, che ha riguardato il piano terra e il primo piano dell’edificio principale, in modo da garantire l’elemento essenziale costituito dall’uniformità e dall’omogeneità dell’allestimento dell’intero percorso museale della Villa Cassis Faraone, nucleo principale dell’esposizione che prosegue all’esterno nelle “Gallerie lapidarie”, anch’esse a loro volta interessate in parte da una radicale attività di rinnovamento espositivo e adeguamento agli standard di sicurezza in corso mediante ulteriori procedure;

ATTESO che dette uniformità e omogeneità sono state effettivamente riscontrate ed emerse in maniera inconfutabile solamente dopo la realizzazione della parte relativa al piano terra e al primo piano e che non era stato possibile rilevare un tanto sin dalla prima indagine di mercato, limitata appunto a tali spazi;

VISTO che l’arch. Giovanni Tortelli è stato incaricato con nota 13 aprile 2016, prot. n. 554, del servizio tecnico di supporto dei progettisti interni all’Amministrazione per lo svolgimento delle attività correlate alla redazione del progetto preliminare e definitivo dell’allestimento museale del piano terra e del primo piano del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia e che tale supporto ha fatto oggettivamente emergere una elevatissima professionalità e





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

competenza in materia, come peraltro discendente e comprovato anche dal curriculum professionale, oltre che disponibilità nello svolgimento dell'incarico, con la massima soddisfazione per i risultati ottenuti rispetto all'allestimento e al nuovo linguaggio espositivo, da ritenersi ottimali e che hanno costantemente ricevuto riscontri altamente positivi (benessere della visita; chiarezza espositiva; gratificazione emotiva e mentale per l'avvenuta comprensione dei contenuti; coinvolgimento personale e diretto nel vissuto quotidiano antico riattualizzato; percezione della dimensione in elevato completamente perduta della città antica);

VALUTATI attentamente i riflessi negativi - se non vera e propria impossibilità - rispetto alla scelta, in questo momento, per questa specifica ultimazione dell'allestimento del secondo piano del museo e per la predisposizione dei supporti del percorso tattile, di altro professionista, e questo sotto plurimi profili, i principali dei quali attengono: a) alla difficoltà di reperire, in ogni caso, alla luce dell'indagine informalmente svolta, figure con curriculum altrettanto soddisfacente ed adeguato e che, sul piano dell'impegno personale, abbiano effettiva disponibilità di tempo di analogo spessore da dedicare concretamente all'incarico anche mediante la presenza e la costante e diretta verifica e confronto con il direttore del museo volto all'applicazione degli indirizzi scientifici; b) ai tempi necessari per il professionista per entrare concretamente nel merito delle modalità di allestimento e del linguaggio, comunque significativi, che potrebbero compromettere le tempistiche di ultimazione e che quindi risulta conveniente per l'Amministrazione l'affidamento a un professionista già a conoscenza della struttura del museo, dal punto di vista sia impiantistico-architettonico che delle modalità e del linguaggio dell'allestimento; c) alla necessità di non vedere gravemente pregiudicata e/o addirittura compromessa l'uniformità e l'omogeneità dell'allestimento museografico mediante l'apporto di professionalità con le quali potrebbero anche sorgere divergenze e/o contrasti di carattere professionale ed operativo e pratico che potrebbero ripercuotersi sulla continuità, omogeneità e tempestività degli interventi, altresì con il rischio di generare nel pubblico l'effetto e la percezione di un'interruzione di percorso o di una sua diversa impostazione, con possibili riflessi negativi anche su quanto già realizzato in maniera soddisfacente; d) alla necessità assoluta di garantire al pubblico - attesa anche la rilevanza di carattere internazionale del museo - la presentazione di un percorso museale unitario e coerente con l'impostazione del nuovo linguaggio espositivo, affinché risulti soddisfatto il fine ultimo di guidare il visitatore lungo un inedito percorso narrativo centrato sull'illustrazione della città romana di Aquileia, grande porto del Mediterraneo di importanza strategica per le sorti dell'Impero, cerniera e collegamento tra Oriente e Occidente, tra il Mediterraneo e le regioni settentrionali e orientali dell'Europa;

ATTESO che, nel caso di specie, il completamento dell'allestimento del secondo piano dell'edificio principale e la predisposizione dei supporti del percorso tattile non rientravano nel precedente progetto e quindi non è stato possibile, in quel frangente, tenere conto di un tanto nell'approntare il precedente affidamento, come pure, attualmente, non ricorrono i presupposti fattuali ai fini dell'applicazione del principio di rotazione degli inviti trattandosi necessariamente di acquisire, in virtù del nuovo finanziamento, un risultato finale che deve costituire una rappresentazione unica ed uniforme, che, se non assimilabile a quella rappresentazione artistica unica tratteggiata dall'art. 63, comma 2, lett. b), n. 1), D.Lgs. 50/2016, ne ricorda certamente i connotati quanto all'"unicità" e a quanto correlato all'intervento per come dovrà essere apprezzato dal pubblico, sul piano anche artistico, della fusione tra edificio e opere esposte e tra contenuto scientifico e presentazione visiva, tanto che al citato professionista verrà richiesto un apporto del tutto personale e diretto e non mediato da altre figure o collaboratori;

VISTO che in seguito alla procedura di gara indetta con Determina n. 27 del 23 aprile 2020 per l'affidamento dei lavori relativi alla "Realizzazione delle opere di riallestimento delle aree museali poste al secondo piano del M.A.N. di Aquileia - sezione Il tesoro del museo", con Contratto Rep. n. 15 del 27.10.2020 i lavori sono stati affidati alla ditta Lamp Arredo s.r.l.;

CONSIDERATO che, ai fini del completamento degli interventi di adeguamento, aggiornamento e riorganizzazione dell'allestimento del secondo piano del MAN dedicato all'esposizione "Il Tesoro del Museo" ed addivenire alla apertura della sezione espositiva su citata, si rendono necessarie lavorazioni suppletive (a completamento) per un importo complessivo stimato di Euro 9.446,63.- al netto di IVA;

CONSIDERATO altresì che, nell'ambito dell'intervento previsto per il Piano strategico Grandi progetti Beni Culturali, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

29 luglio 2014, n. 106, annualità 2017-2018 – Nuovi allestimenti e nuove strutture per i servizi al pubblico presso il Museo archeologico nazionale di Aquileia (UD), è in corso di realizzazione un nuovo padiglione esterno di collegamento tra il museo e le Gallerie lapidarie e che tale struttura prevede l'apertura di un varco di collegamento con il museo, da realizzare nell'ultima sala del piano terra (sala 5) della sede di Villa Cassis Faraone;

VISTO che la realizzazione del nuovo varco prevede la modifica dell'allestimento di tale sala, realizzata nell'ambito dell'intervento di riallestimento della sede di Villa Cassis Faraone del 2018;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario provvedere al servizio di progettazione e di direzione lavori relativamente sia alle lavorazioni suppletive per il completamento dell'intervento di adeguamento, aggiornamento e riorganizzazione dell'allestimento del secondo piano del MAN dedicato all'esposizione "Il Tesoro del Museo" sia alle opere necessarie per la realizzazione del varco di collegamento con il nuovo padiglione nell'ultima sala del piano terra e per il riallestimento della corrispondente sezione dell'allestimento museale;

ATTESO che la realizzazione di tali interventi di modifica e di completamento dell'allestimento presenta le stesse necessità di garantire l'elemento essenziale costituito dall'uniformità e dall'omogeneità dell'allestimento dell'intero percorso museale della Villa Cassis Faraone;

ATTESO altresì che ricorrono, nel caso di specie, quelle "speciali ed eccezionali circostanze" e di unicità, cui fa riferimento l'art. 41, comma 1, punto 6) del R.D. 827/1924 (Regolamento Contabilità di Stato), tali anche da scongiurare all'origine ogni pericolo di aggiramento dei principi di concorrenza, oltre che di fidelizzazione da parte di qualche operatore, visto che l'incarico affidato al professionista si esaurirà con l'ultimazione di quanto previsto;

CONSIDERATO che l'importo stimato per il servizio di progettazione e direzione lavori in oggetto, relativo al completamento dell'allestimento del secondo piano e alla progettazione del nuovo varco di collegamento nell'ultima sala del piano terra, con relativa modifica dell'allestimento esistente, calcolato secondo i parametri generali per la determinazione del compenso come previsto dal decreto ministeriale 17 giugno 2016, è di euro 9.000,00 comprese spese ed oneri accessori ed escluse IVA e Cassa di previdenza;

VISTA la proposta del responsabile unico del procedimento Flavio Del Bianco di affidare il servizio in oggetto all'arch. Giovanni Tortelli, per le motivazioni sopraesposte;

VISTA la disponibilità dell'arch. Giovanni Tortelli, come da nota con quantificazione dell'importo del 25.02.2021;

CONSIDERATO che la somma di euro 9.000,00 (IVA e oneri di legge esclusi), relativa al servizio di progettazione esecutiva e direzione dei lavori delle opere aggiuntive, trova copertura nel capitolo destinato agli interventi di *Adeguamento, aggiornamento e riorganizzazione dell'allestimento del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia* come da Circolare ministeriale della Direzione Generale Bilancio del 9 luglio 2019, n. 57, e da Circolare ministeriale della Direzione Generale Bilancio del 10 luglio 2019, n. 58, in riferimento al decreto ministeriale 4 giugno 2019, *Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10 della L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), annualità 2019 e 2020*;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, laddove si stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a) del predetto D.Lgs 50/2016 che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro;

CONSIDERATO che la "Trattativa diretta" presente nel sistema MEPA viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 o procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, salvi i principi generali contenuti ancora nell'art. 41, R.D. 827/1924;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto dell'incarico per il servizio di progettazione esecutiva e direzioni





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

lavori delle lavorazioni suppletive a completamento dell'allestimento del secondo piano del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, comprensive dei relativi apparati grafici, e di progettazione e direzioni lavori delle opere di disallestimento parziale e di riallestimento della sala 5 del piano terra, comprensivo di studio, progettazione e D.L. del varco (porta REI) di collegamento con il nuovo padiglione, tramite "Trattativa diretta" nel sistema MEPA, all'arch. Giovanni Tortelli, in quanto il valore della spesa complessiva non supera i € 40.000,00;

2. che la spesa pari a € 9.000,00 (IVA e oneri di legge esclusi) per il servizio di progettazione dell'allestimento del secondo piano del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia graverà sul capitolo 8099, A.F. 2019 (*Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10 della L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), annualità 2019 e 2020*);
3. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet della DRM del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".

IL DIRETTORE
Dott.ssa Andreina Contessa

